Arcidosso 28/11/2013

OGGETTO: L.R. 10/2012 e succ. mod. art. 22 – Verifica Assoggettabilita' a V.A.S. per Variante adeguamento Regolamento Urbanistico vigente in attuazione del PRAERP – PARERE SUL RAPPORTO PRELIMINARE –

PREMESSE

Con nota raccomandata 9722 del 21/11/2013 veniva convocato per il giorno 28/11/2013 alle ore 15:00, presso i locali dell'Unione dei Comuni, il N.U.V. istituito con Deliberazione della G. Esecutiva n° 72 del 18/06/2012; al fine di esaminare le pratiche in oggetto. Sono presenti in rappresentanza dei seguenti Enti interessati:

Unione Comuni	Dr. Cesare Papalini Coordinatore (Dirigente Ufficio Tecnico Urbanistico) **PRESENTE**
Comune di Semproniano	Massimo Franceschetti **ASSENTE**
Componente tecnico esperto nominato dalla Giunta della Unione	Arch. Luca Tiberi (esperto in pianificazione territoriale) **PRESENTE**

il Sig. Franceschetti comunicava di essere impedito alla partecipazione a causa di impegni personali precedenti in pari data.
Poiché nello stesso giorno era convocata successivamente altra riunione, si invertivano gli incontri programmati posticipando l'incontro per Semproniano alle ore 17:00, dandone avviso verbale agli invitati.

Il Coordinatore assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

PREMESSO
Che a causa di un disguido informatico il Comune di Semproniano non riusciva a leggere la PEC con la quale si invitava alla precedente riunione del 24/01/2013 e pertanto si ritiene opportuno riconvocare la riunione per formalizzare quanto a suo tempo verbalizzato.

Il Coordinatore e il Tecnico Esperto esterno ritengono di approvare integralmente quanto approvato nella precedente riunione e di seguito si riporta integralmente quanto contenuto nel precedente verbale.

I Comuni della Comunità Montana Amiata Grossetano con convenzione ex art. 30 Dlgs., n. 267/2000 , stipulata in data 25.08.2010 , Ric.n. , 1202 e Ric. n. 1234 del 27.03.2011 , entrambe di durata decennale , hanno delegato alla stessa Comunità Montana le funzioni di loro competenza

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093
www.cm-amiata.gr.it
unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

SISTEMA DI QUALITA'
ENTE CERTIFICATO ISO 14001

in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) , valutazione ambientale strategica (VAS) , valutazione di incidenza;

Che con Deliberazione n° 72 del 18/06/2012 avente oggetto *"L.R. N. 10/10 es.m.i. - Gestione associata VAS -VIA – V.INC - COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO UNIFICATO DI VALUTAZIONE (NUV) DELLA UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA E DEI COMUNI AD ESSA ADERENTI"* veniva istituito il NUV e si attivava quindi la gestione del servizio di esame delle pratiche che i Comuni trasmettono ed adottano con propria autonoma decisione;

Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 211 del 01 Dicembre 2011 la Comunità Montana Amiata Grossetano viene dichiarata estinta allo spirare del 31 dicembre 2011 e contestualmente dispone che l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana succede a tutti gli effetti nei rapporti attivi e passivi della Comunità Montana Amiata Grossetano estinta, compresi i rapporti di lavoro in corso.

Richiamata la Delibera n. 46 del 20/08/2012 della Giunta Esecutiva del Comune di Semproniano avente per oggetto**: AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO DEL P.S. E VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL R.U. VIGENTE IN ATTUAZIONE DEL P.A.E.R.P. DELLA PROVINCIA DI GROSSETO APPROVATO CON DELIBERA C.P. N. 49 DEL 27.10.2009. AVVIO DEL PROCEDIMENTO,** adottata all'unanimità e pubblicata dal 27/08/2012 al 11/09/2012 al n. 433 del Registro delle Pubblicazioni, con la quale venivano assunte le seguenti decisioni:

1) **Di approvare** il documento di avvio del procedimento per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale e variante di adeguamento del R.U. vigente ai sensi degli artt. 15, 16 e 17 della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1, "norme per il governo del territorio"; in attuazione del piano delle attività estrattive, di recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili delle provincia di Grosseto (P.A.E.R.P), approvato con deliberazione consiglio provinciale n.49 del 27.10.2009, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2) **Di avviare** il procedimento per la formazione della variante in oggetto ai sensi degli artt. 15, 16 e 17 della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1, "norme per il governo del territorio"; in attuazione del piano delle attività estrattive, di recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili delle Provincia di Grosseto (P.A.E.R.P), approvato con deliberazione Consiglio Provinciale n.49 del 27.10.2009;

3) **Di dare atto** che il Responsabile del Procedimento per la variante in oggetto è il Responsabile Area Tecnica arch. Lara Faenzi - **Di dare atto** che il Garante della Comunicazione di cui all'art. 19 della legge regionale n. 1/2005 è stato individuato nella persona della Dr.ssa Simona Barbasso Gattuso;

OMISSIS……..

Considerato che in data 15/9/2012 con nota n° 4357, la Responsabile del Procedimento Arch. Lara Faenzi trasmetteva la delibera sopra citata per l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 comma 2 della LRT: 10/2012 e smi e che per quanto disposto dalla Delibera della G.E. n° 72 del 18/06/2012 e della Convenzione a suo tempo sottoscritta;

Che con nota in data 21/09/2012 Prot. n° 6749 il Coordinatore del NUV scriveva al Comune di Semproniano comunicando la sospensione del procedimenti in quanto il Soggetto Proponente Arch. Lara Faenzi, informava circa la decadenza della medesima dall'incarico di Responsabile del

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093
www.cm-amiata.gr.it
unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

SISTEMA DI QUALITA'
ENTE CERTIFICATO ISO 14001

Servizio presso il Comune di Semproniano e quindi alla Commissione sarebbe venuto a mancare il supporto di conoscenze territoriali e tecniche che il Comune avrebbe dovuto esprimere in sede di riunione della Commissione ed inoltre non era stato individuato il componente NUV come specificato nella Delibera Unione Comuni n° 72 del 18/06/2012 ;

Che in data 30 Ottobre 2012 (assunta al ns protocollo in data 6/11/2012) veniva data comunicazione che il Comune di Semproniano aveva provveduto a nominare l'Arch. Michele Basta Responsabile del Procedimento per i servizi Tecnici del Comune di Semproniano e che lo stesso individuava quale membro componente del Nucleo Unico Di Valutazione, l'Assistente Tecnico Massimo Franceschetti per la "Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS - Adeguamento della pianificazione territoriale comunale in adeguamento al PRAERP.

Che con nota di Prot. n° 8288 del 15-11-2012, l'Unione dei Comuni attivava la procedura per la presentazione delle osservazioni che eventuali Enti e/o soggetti interessati potevano presentare in ordine al *Rapporto Preliminare sulla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale e Variante di Adeguamento del R.U. Vigente ed inattuazione del Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle Aree Escavate e Riutilizzo dei Residui recuperabili della Provincia di Grosseto, approvato dalla G.Esecutiva del Comune di Semproniano* trasmettendo i documenti agli indirizzi comunicati dal Comune;

Che la scadenza per la presentazione delle osservazioni veniva stabilita il 15/12/2012;

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il punto 4. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE indica che la stessa consiste nel recepire le "prescrizioni localizzative" delle aree estrattive individuate dal P.A.E.R.P.: viene infatti individuata una nuova area estrattiva di "Poggio Sassone".

Continua specificando che i documenti di valutazione parte integrante del P.A.E.R.P. provinciale hanno ampiamente analizzato le coerenze e gli impatti rispetto alle componenti del sistema ambientale e storico-insediativo-antropico; inoltre sono state esaminate le possibili alternative e definita la metodologia e gli strumenti del monitoraggio.

Specifica quindi che sulla base delle considerazioni sopra esposte, vista la natura e l'entità della variante oggetto di valutazione, al fine di evitare duplicazioni del processo valutativo, in ottemperanza al principio dell'art. 8 della L.R.T. 10/2010, si procederà all'esclusiva valutazione delle componenti locali del territorio che potrebbero presentare maggiore vulnerabilità.

CONTESTO TERRITORIALE

L'area interessata dalla variante, ricade nella fascia collinare-montana del Comune di Semproniano è una zona alquanto boscata con spazi aperti destinati in passato a pascolo e/o seminativi ed attualmente non produttiva e semiabbandonata dall'agricoltura attiva. Alcune aree limitrofe sono state recentemente destinate ad utilizzo boschivo con taglio del bosco.
I principali legami di questa area con il territorio visto nel suo insieme e considerate le programmazioni Comunali e della Unione dei Comuni che inquadra tale area come area a sviluppo agricolo da gestire per esclusivi fini di valorizzazione delle risorse agricole, olivicole e degli altri suoi prodotti, sono forti e costituisce una parte produttiva dell'intero comprensorio con una vasta e diffusa distribuzione delle proprietà agricole e degli insediamenti rurali ivi inclusi agriturismi.
L'area in questione, anche se non inclusa, è vicina al SIC Monte Labbro e alta Valle dell'Albegna e SIC Alto corso del Fiume Fiora, aree di elevato pregio ambientale e naturalistico.

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093
www.cm-amiata.gr.it
unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

SISTEMA DI QUALITA'
ENTE CERTIFICATO ISO 14001

Nella disamina della richiesta avanzata e tenuto conto delle indicazioni del Rapporto Preliminare, si sono tenute in evidenza le componenti locali del territorio e si è fatto esclusivo riferimento alle Schede contenute nel PRAERP Grosseto:

E.1.1- VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA INTEGRATA - (V.A.S.i.)
MATRICI - COERENZA ESTERNA ED INTERNA
Aria – Acqua – Suolo – Vegetazione – Fauna – Paesaggio – Ecosistemi - Attività antropiche.

Si sono inoltre consultate le ossevazioni a suo tempo effettuate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto. Nota Prot. 14869 del 21/11/2008, riportate nel PRAERP Grosseto.

ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

Sono pervenute a questa Commissione varie osservazioni, che ripetute ed integrate in più modi, partono dai presupposti che:

- *che l'art. 11 della L.R.T. 1/2005, come modificato dall'art. 36 della L.R.T. 10/2010, prevede l'effettuazione di una valutazione integrata, con la quale la VAS è coordinata ai sensi dell'art. 35 della L.R.T. 10/2010, per il piano strutturale, il regolamento urbanistico e le varianti agli stessi;*
- *che le varianti in esame, pur essendo in adeguamento al PAERP della Provincia di Grosseto, non possono essere certamente considerate alla stregua dei piani attuativi, per i quali il ricorso alla VAS è escluso dal comma 2 del citato art. 11 L.R.T. 1/2005;*

Di seguito vengono riportate nei tratti essenziali le osservazioni pervenute che si riferiscono a questioni locali.

- Comitato per la protezione dell'Ambiente del Monte Amiata e delle valli dell'Albegna e del Fiora – Semproniano.

Sinteticamente riassunte per i punti essenziali:

1 - Incompatibilità economica dell'attività estrattiva prevista dalle varianti con le preesistenti attività legate al turismo ed in particolare con l'attività agrituristica.
2 - Questioni legate alla viabilità.
3 - Presenza sul territorio del Comune di Semproniano di una cava esaurita ma non ripristinata.
4 - Eventuale presenza di mercurio o di altri metalli pesanti nelle rocce.
5 - Eventuale produzione di polveri sottili durante le operazioni di macinatura.
6 - Presenza di grandi piante camporili.
7 - Presenza di piante erbacee le cui associazioni vegetali sono protette dalla Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE).

- Associazione WWF Provincia di Grosseto Sede: Cittadella dello studente 58100 Grosseto.

Le osservazioni di questa Associazione si compongono di due documenti:

- *a) Parere sulla verifica di assoggettabilità a VAS delle varianti al P.S. e R.U. in adeguamento al PAERP della Provincia di Grosseto*; nella quale, oltre ai punti generali sopra riportati, esplicitano che la *procedura di VAS in funzione della variante al PAERP provinciale* ***non poteva comunque essere esaustiva*** *di tutta una serie di questioni di rilevanza locale, da valutare oggi in funzione delle citate varianti a P.S. e R.U.*

- *b) Contributi per procedura di VAS relativa alle varianti al P.S. e R.U. del Comune di Semproniano in adeguamento al PAERP della Provincia di Grosseto* che riportano i seguenti argomenti:

b) 1 Possibile presenza di mercurio o di altri metalli pesanti nelle rocce.
b) 2 Produzione di polveri sottili durante le operazioni di scavo del materiale
b) 3 Presenza sul territorio del Comune di Semproniano di cave esaurite ma non ripristinate
b) 4 Presenza nell'area di grandi piante camporili
b) 5 Presenza di associazioni vegetali protette dalla Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE)

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093
www.cm-amiata.gr.it
unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

SISTEMA DI QUALITA'
ENTE CERTIFICATO ISO 14001

b) 6 Problemi relativi alla viabilità
b) 7 Incompatibilità tra la scelta economica legata all'attività estrattiva e le preesistenti attività agrituristiche
b) 8 Problemi relativi alla rumorosità dell'attività estrattiva

- Uniti per Semproniano.
La nota del Gruppo di Minoranza del Consiglio Comunale di Semproniano, fa essenzialmente riferimento alle osservazioni già presentate dal Comitato e fornisce le seguenti indicazioni:

In ottemperanza all'avviso del Garante della comunicazione per le varianti in oggetto, prot. 6073 del 17/11/2012, pubblicato sul sito internet del Comune di Semproniano, ed avendo a suo tempo preso visione del parere di assoggettabilità alla VAS e dei contributi per la stessa Valutazione Ambientale Strategica, presentati in data 17/9/2012 dal "Comitato per la protezione dell'Ambiente del Monte Amiata e delle valli dell'Albegna e del Fiora", pareri e contributi che sostanzialmente condividiamo, alleghiamo alla presente il testo dei medesimi, affinché tali pareri e contributi siano considerati come nostra comunicazione ai sensi del citato avviso prot. 6073 del 17/11/2012.
Ribadendo specificatamente il parere sulla necessità di assoggettabilità delle varianti in oggetto alla VAS, auspichiamo che la VAS stessa sia l'occasione per la discussione tra i soggetti interessati e con la popolazione tutta di Semproniano di un progetto che, fino ad oggi, è stato gestito senza alcuna partecipazione non solo della popolazione stessa, ma nemmeno del Consiglio Comunale (a partire dalla delibera di Giunta Municipale del 2006).

CONSIDERAZIONI ED ESAME DOCUMENTAZIONE
Il Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle Aree Escavate e Riutilizzo dei Residui Recuperabili della Provincia di Grosseto, presenta al Punto E.1.1 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA INTEGRATA - (V.A.S.i.) MATRICI - COERENZA ESTERNA ED INTERNA, delle schede riferite a Aria – Acqua – Suolo – Vegetazione – Fauna – Paesaggio – Ecosistemi - Attività antropiche.
Come indicato nel Rapporto Preliminare si è proceduto a valutare le questioni locali in merito a quanto indicato nelle schede della Provincia e sopra riportate.

Nei quadri sottostanti si riportano solo alcune delle voci indicate in tabella dando per acquisite le tipologie di impatto e prendendo in considerazione solo la mitigazione dell'impatto e quindi considerando i residui effetti a livello locale.

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093
www.cm-amiata.gr.it
unione.amiata.gr@postacert.toscana.it
SISTEMA DI QUALITA'
ENTE CERTIFICATO ISO 14001

RISORSE	MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI (dalle Norme di Piano e dalla disciplina di Settore)	EFFETTI LOCALI in caso di intervento
Aria	1) previsioni di mezzi meccanici con consumi contenuti e in condizioni ottimali di combustione; previsione di abbattimento delle polveri con getti idrici e barriere arboree nei siti estrattivi 2) Previsione di abbattimento delle polveri mediante inumidimento prima di ogni transito e manutenzione della viabilità interna; favorire l'mpiego di viabilità esistente riducendo la realizzazioni di nuovi accessi 3) Previsione di impiego di mezzi macchine operatrici e di mezzi trasporto con rumorosità entro i limiti di legge; scelta di percorsi viari nell'ambito del sistema della viabilità esistente da dettagliare in sede di adozione degli atti di governo del comune e attuati nella successiva fase di progettazione	Effetti sul reperimento delle risorse idriche (scarse in superficie nei luoghi di variante) per abbattimento polveri con aumento del traffico per il trasporto, anche dell'acqua, che inciderà sulla viabilità locale e di accesso all'area di cava attualmente non servita. Richiamo agli atti di governo del Comune nell'ambito del sistema della viabilità
Acqua	Sistema idrico superficiale. Prescrizioni circa la corretta regimazione delle acque superficiali che preveda il recapito dei deflussi nella rete idrica principale o nel ricettore naturale (sia in fase di esercizio che di recupero ambientale). Mantenere adeguate aree di rispetto dai corsi d'acqua classificati Assetti idraulici. Nei successivi atti di governo dei comuni e/o progetti in coerenza con la normativa di settore (Piani di assetto Idrogeologico, PIT e PTC) prescrizioni, laddove gli interventi interessino aree ad elevata pericolosità idraulica (aree di pianura), di studi necessari ai fini della prevenzione dal rischio Inquinamento: Prescrizioni sulla cura del rilascio delle acque, provenienti dal sito estrattivo, nella rete idrica principale o nel ricettore naturale anche mediante opportuni sistemi di decantazione o depurazione qualora necessari Interazioni acquiferi: adozione di misure di tutela degli acquiferi sotterranei di maggiore importanza ai fini idropotabili, industriale e irriguo, anche mediante il divieto della messa a giorno. Temporaneità, laddove consentito dalle norme di piano, della messa a giorno della falda, condizionata ai limiti temporali dell'esercizio estrattivo, e successivamente tombata .	Dall'esame delle tavole del Piano Strutturale comunale, l'area di cava risulta essere identificata in gran parte in **Area di acquifero potenzialmente sfruttabile (Falda non superficiale - Vulnerabilità media)** è opportuno valutare quali effetti futuri potrà produrre l'escavazione poichè sembra contrastare con un utilizzo produttivo di altri scopi sulla stessa. Possibilità di inquinamento della falda causato dall'utilizzo di acque in superficie per l'abbattimento delle polveri. Appare certa l'interazione della cava con gli acquiferi sottostanti in quanto, in base al P.S., rientra tra i terreni mediamente-altamente permeabili. La temporaneità è certamente legata alla durata dell'attività estrattiva e non potrà essere certo di breve termine

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093
www.cm-amiata.gr.it
unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

SISTEMA DI QUALITA'
ENTE CERTIFICATO ISO 14001

	Valutazione preventiva delle modifiche indotte alla qualità delle acque di falda in rapporto all'ingressione di acque dal mare o da processi di salinizzazione in atto	
Suolo	Pervenire ad un ottimale e completo sfruttamento del giacimento abbattendo gli scarti di produzione Introduzione di modalità di coltivazione finalizzate al recupero transitorio dei lotti esauriti e/o finalizzate a facilitare il recupero del sito estrattivo anche in caso di interruzione della coltivazione Prescrizione di accantonare il suolo per le opere di sistemazione finale a cava esaurita Prescrizione di opportune pratiche agronomiche o forestali per interventi di sistemazione finale Assicurazione della stabilità dei suoli, con particolare attenzione nelle aree classificate ad elevata pericolosità, in coerenza con la normativa di settore e dei piani di assetto idrogeologico Esclusione di interventi nelle aree in cui sono individuati siti di tutela del suolo riferibili al patrimonio spleleologico e alle emergenze geologiche di interesse ambientale, paesaggistico e culturale di cui al quadro conoscitivo regionale e provinciale	Il bordo di scarpata sul lato Ovest dell'area è classificato dal PAI Ombrone come "aerea a pericolosità di frana elevata", andranno pertanto controllate ed accertate le Nnorme di Piano ed in particolare seguire quanto indicato all' Art. 14 Aree a pericolosità geomorfologica elevata (P.F.E). Il suolo geologico è costituito da Calcareniti e calciruditi, si deve fare attenzione perché la presenza nella nostra area di tali terreni è spesso legata a fenomeni carsici e grotte, ambienti tutelati da apposita normativa regionale. Rientra inoltre tra i terreni mediamente-altamente permeabili.
Vegetazione	Localizzazione di attività estrattive al di fuori delle aree con vegetazione di pregio Adozione di misure di salvaguardia, o di abbattimento degli impatti, secondo le prescrizioni derivate dallo studio di incidenza nei casi che interessano aree di pregio ambientale (Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale, ZPS ecc…) Previsione di idonee misure di compensazione laddove avviene la trasformazione del bosco secondo i criteri della LRT 39/2000 e s.m.i. Pervenire ad un idoneo recupero vegetazionale in relazione al contesto ambientale	Circa metà dell'area è interessata da Vincolo Paesaggistico in base al DL 42/2004 art 142 lett. g), tale classificazione sembra debba essere incrementata perché l'area boscata si è col tempo accresciuta, inoltre il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto. Nota Prot. 14869 del 21/11/2008, fa presente che non ritiene compatibile la presenza della area estrattiva di Poggio Sassone in quanto localizzata in area ad alta valenza paesaggistica priva di urbanizzazione e anche caratterizzata dalla presenza di pluriennali alberi di alto fusto costituenti valore identitario del paesaggio. Il contributo è parzialmente accolto con l'inserimento nella apposita scheda riferita all'area estrattiva di Poggio Sassone (note) nel Catalogo della Aree Estrattive C 2.2 della seguente dicitura: "il Comune in sede di

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093
www.cm-amiata.gr.it
unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

SISTEMA DI QUALITA'
ENTE CERTIFICATO ISO 14001

		variante urbanistica dovrà indicare le azioni tese a mitigare l'intervento sulle piante camporili". Le osservazioni pervenute indicano per l'area *Presenza nell'area di grandi piante camporili e Presenza di associazioni vegetali protette dalla Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE).* Ancorchè non facente parte di Aree vincolate dalla normativa Europea si ritiene opportuno un approfondimento circa la vegetazione, approfondimento che deve essere effettuato prima di procedere ad attuazione della variante e che chiarisca e definisca le diverse posizioni dei soggetti interessati se accoglibili o meno. Si rimanda inoltre alla L.R. 13/8/1998, n. 60 (Tutela e valorizzazione degli alberi monumentalie e all'art. 62 Tutela della flora spontanea della L.R. 39/00 e regolamento di attuazione. La visio*ne dell'Ortofotocarta dell'anno 2010, dimostra effettiva presenza di piante camporili e di filari di piante che potrebbero rientrare tra quelle tutelate dagli art. 55 e 56 del Regolamento Forestale 48/R 2003*
Fauna	Esclusione delle aree sottoposte a specifica tutela: riserve naturali, oasi faunistiche, ecc.. Adozione di misure di salvaguardia, o di abbattimento degli impatti, secondo le prescrizioni derivate dallo studio di incidenza nei casi che possono interferire con aree di pregio ambientale (Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale, ZPS ecc…)	L'area non è inclusa in Sic, SIR o ZPS e pertanto non occorre valutazione di incidenza. Si segnala l'alta naturalità, intesa in senso generale, delle Valli dell'Albegna e del Fiora interessate da Progetti LIFE portati avanti dalla Unione, e basati sulla protezione dei rapaci e chirotteri. Stante la superficie dell'intervento riferita alle due Valli, non si hanno le competenze per valutare l'influenza della cava sull'habitat di questi animali.
Paesaggio	Esclusione della quasi totalità delle Aree a Rilevante Pregio Ambientale (tutelate dal PTC) non ancora interessate da attività estrattive. Previsione di aree che, a recupero ambientale ultimato, presentino un inserimento paesaggistico compatibile a quello originario e ben integrato con i contesti Recupero delle aree estrattive dimesse o abbandonate	Dall'esame del PTC Grosseto, non si accertano particolari emergenze ambientali individuate. La scheda 5A CRITERI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE indica: *L'apertura di nuove cave e il rilascio o rinnovo dell'autorizzazione per cave esistenti saranno da parte dei Comuni riferiti alla verifica della corretta destinazione d'uso dei materiali estraibili, al fine di evitare che i litoidi pregiati vengano impiegati in opere realizzabili con materiali di minore qualità*, verifica che è stata affrontata in fase di PRAERP. Si ricorda che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto. Nota Prot. 14869 del 21/11/2008, non ritiene compatibile la presenza della area estrattiva di Poggio Sassone in quanto localizzata in area ad alta valenza paesaggistica priva di urbanizzazione e anche caratterizzata dalla presenza di pluriennali alberi di alto fusto costituenti valore identitario del paesaggio
Ecosist	Localizzazione al di fuori delle aree caratterizzate da ecosistemi tutelati o di	L'area è compresa tra due aree censite Alta Valle del Fiora e Monte

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093
www.cm-amiata.gr.it
unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

SISTEMA DI QUALITA'
ENTE CERTIFICATO ISO 14001

emi	pregio Adozione di misure di tutela, o di contenimento degli impatti, secondo le prescrizioni derivate dallo studio di incidenza, nei casi che possono interferire aree di pregio ambientale (Siti di Importanza Comunitaria, Siti di Importanza Regionale, ZPS ecc…)	Labbro e Valle dell'Albegna distanti rispettivamente circa ml 3.000 e 2.800; alla luce di quanto segnalato dai tre soggetti che hanno presentato osservazioni, e cioè *Presenza nell'area di grandi piante camporili e Presenza di associazioni vegetali protette dalla Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE)* appare opportuno un approfondimento al fine di valutare possibili effetti negativi dell'intervento.
Attività antropiche	1) Esclusione di previsioni in prossimità di centri abitati Definizione di adeguate fasce di rispetto relativamente a nuclei insediativi minori ed a case sparse del territorio aperto 2) Previsioni in aree servite da viabilità idonea a sopportare l'incremento di traffico indotto dalle attività o adeguabili con modifiche infrastrutturali di modesta entità	Si riportano di seguito le distanze approssimative misurate con sistema GIS dei centri abitati e case sparse limitrofi: Case i Monti ml 240 – I Verziliani ml 260 – Catabbio ml 430 – Scalabrelli ml 1000 – Zammarchi ml 643; si segnala inoltre la Ex Miniera Catabbio ml 730 inclusa nel Piano regionale delle Bonifiche a medio termine. E' chiaro che tali centri abitati e case sparse siano effettivamente in prossimità dell'area di cava e pertanto tale condizione confligge con le misure di mitigazione previste per le aree di cava e che debba essere valutata la previsione di incremento di traffico.

SISTEMA DI QUALITA'
ENTE CERTIFICATO ISO 14001

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093
www.cm-amiata.gr.it
unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

La vicinanza della ex Miniera di Cinabro (minerale del Mercurio) in prossimità dell'area di cava, fa si che una delle osservazioni pervenute dai tre soggetti,
"Possibile presenza di mercurio o di altri metalli pesanti nelle rocce"
sia credibile in quanto il Cinabro è un minerale formatosi per impregnazione da parte di acque idrotermali delle rocce permeabili incontrate nella risalita dalle profondità del terreno, pertanto è giustificabile il timore che (ancorchè in minime quantità) nelle rocce dell'area sia presente il Mercurio.

Viene anche segnalata la ***Presenza sul territorio del Comune di Semproniano di cave esaurite ma non ripristinate***, questa osservazione è significativa del timore dei cittadini di vedere sul loro territorio nuovamente ripetersi un analogo evento, che di sicuro sarà scungiurato dalle varianti apportate al R.U. Comunale.

Inoltre l'i***ncompatibilità tra la scelta economica legata all'attività estrattiva e le preesistenti attività agrituristiche***, sempre segnalata nelle osservazioni, è effettivamente un fattore che contrasta negativamente con la previsione di piano, infatti nel territorio molto numerose sono le Aziende Agricole che hanno ultimamante scelto l'attività Agrituristica come supporto ed integrazione al reddito puramente agricolo.

CONCLUSIONI

Premesso quanto sopra, questa Commissione, all'unanimità dei presenti, in considerazione dei dettami di cui all'art 4 comma 4 del DL 3 aprile 2006, n. 152 che cita riferito alla VAS:
individua, descrive e valuta, in modo appropriato, per ciascun caso particolare e secondo le disposizioni del presente decreto, gli impatti diretti e indiretti di un progetto sui seguenti fattori:
1) l'uomo, la fauna e la flora;
2) il suolo, l'acqua, l'aria e il clima;
3) i beni materiali ed il patrimonio culturale;
4) l'interazione tra i fattori di cui sopra.

RITIENE DI ADOTTARE IL SEGUENTE PARERE:

L'art. 6 comma 3 del D.L. 152/2006, cita testualmente:
3. Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorita competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12.

Vista la L.R. 10/2010 e i suoi allegati, in particolare l'Allegato 1;

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, dall'esame della documentazione pregressa prodotta dal Comune, dalla Provincia di Grosseto, dalla Regione e valutate le osservazioni pervenute;

Si ritiene che la **Variante adeguamento Regolamento Urbanistico vigente in attuazione del PRAERP relativamente al Comune di Semproniano,** sia assoggettabile a VAS per i seguenti motivi:

- In base alle considerazioni sopra riportate le previsioni del PRAERP influenzano, a livello locale del Comune di Semproniano, il Piano Strutturale ed il Regolamento Edilizio, ma soprattutto le persone, in maniera rilevante per la vicinanza di case sparse e piccoli centri abitati;

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093
www.cm-amiata.gr.it
unione.amiata.gr@postacert.toscana.it
SISTEMA DI QUALITA'
ENTE CERTIFICATO ISO 14001

- la variante per attività estrattive non si integra con l'attuale sviluppo territoriale tenuto conto della forte vocazione agricola ed agrituristica del Comune di Sempromiano;
- IL RAPPORTO PRELIMINARE non valuta dettagliatamente gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e paesaggistico e sulla salute derivanti dall'attuazione delle previsioni del PRAERP, evidenziando come gli obiettivi, le azioni e gli interventi previsti da attuare per il futuro e cioè la possibile apertura di una Cava, siano suscettibili di produrre effetti negativi per i quali è necessario prevedere specifici indirizzi e misure di mitigazione e/o compensazione ambientale.

Nella redazione della VAS dovranno essere tenute a riferimento le Matrici di COERENZA ESTERNA ED INTERNA riferite agli effetti locali che la variante produrrà, come sopra riportate.

Alle ore 17:15 la riunione è conclusa.

Unione Comuni Montani Amiata Grossetana
Commissione N.U.V.
(f.to all'originale) Dr. Cesare Papalini

Il Membro Esterno
(f.to all'originale) Arch. Luca Tiberi

Loc. San Lorenzo 58031 Arcidosso -GR- ☎ 0564 - 965111 facs. 967093
www.cm-amiata.gr.it
unione.amiata.gr@postacert.toscana.it

SISTEMA DI QUALITA'
ENTE CERTIFICATO ISO 14001